



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n.146/90 e s.m.i.

27 maggio 2016

In data odierna, alle ore 11:00, si è tenuta, presieduta dal Vice Capo di Gabinetto, Viceprefetto dott.ssa Raffaella MOSCARELLA, coadiuvata dal Viceprefetto Aggiunto Dott. Giovanni Borrelli, verbalizzante, una riunione per esperire il tentativo di conciliazione, ai sensi della normativa sopra indicata, in relazione allo sciopero, della durata di 24 ore, programmato per il 31 maggio p.v. dalle sigle FAISA CONFAL, ORSA TPL, SUL, USB e UTL nei confronti dell'ATAC S.p.A..

Sono presenti per:

- ATAC S.p.A.: avv. Francesca Rango;
- FAISA CONFAL: sigg. Claudio De Francesco e Adolfo De Santis;
- ORSA TPL: sigg. Giuseppe Ricciardelli e Massimo Dionisi;
- SUL: sig. Renzo Coppini;
- USB: sigg. Michele Frullo e Gianfranco De Benedictis;
- UTL: sigg. Gianluca Londei e Daniel Di Martino.

Il Vice Capo di Gabinetto premette che l'ATAC S.p.A., con nota n. 79551 del 25 maggio u.s., ha rappresentato la forte preoccupazione nel poter garantire, malgrado gli sforzi organizzativo-produttivi profusi, i livelli essenziali di funzionamento e di regolarità del servizio in relazione allo sciopero proclamato in Azienda per il 31 maggio p.v.. Ciò in relazione ad una serie di fattori, ed in particolare:

- durante la stessa giornata si concentrano altre astensioni, anche della durata di 24 ore, in diverse realtà del trasporto pubblico locale, che interessano linee cittadine ed incidono sullo stesso bacino di utenza;
- dal 1° al 3 giugno si svolgerà il Giubileo dei Sacerdoti e dei Seminaristi, evento di ampia rilevanza, specificatamente contemplato anche nel periodo di "franchigia giubilare";
- fin dalla giornata del 31 maggio cominceranno ad attestarsi ampie limitazioni stradali nelle zone del centro interessate dai lavori di allestimento della parata del 2 giugno, che determineranno deviazioni e limitazioni del trasporto pubblico;
- si assiste ad un rilevante aumento delle presenze turistiche nella Capitale – con correlati riflessi sul numero degli utenti dei servizi di trasporto - sia per le celebrazioni connesse al Giubileo Straordinario della Misericordia, sia in ragione della possibilità di sfruttare il cd. "ponte" del 2 giugno che, quest'anno, cade di giovedì;

Tanto premesso, L'Azienda ritiene che lo sciopero di cui si discute potrebbe generare un effetto negativo potenziato sull'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto nelle diverse zone della città, con negative ricadute sulla mobilità cittadina. Nello specifico è stato segnalato come non possa escludersi, in questo contesto, la chiusura delle linee metropolitane A, B/B1 e C, e la chiusura della ferrovia ex concessa Roma-Ostia Lido e delle



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

tratte Roma-Viterbo e Roma-Centocelle, oltre ad una drastica e sincopata riduzione anche dei servizi di superficie, "a macchie di leopardo", nelle diverse zone della città.

L'Amministrazione Straordinaria di Roma Capitale, con nota prot. n. 37610 in data 26 maggio 2016, ha condiviso le preoccupazioni espresse dalla cennata Azienda, rilevando come l'astensione del 31 maggio potrebbe generare effetti negativi sul regolare funzionamento dei servizi essenziali di trasporto pubblico locale, sui quali ha già gravemente inciso lo sciopero generale del 25 maggio u.s..

La Prefettura ritiene che i fattori innanzi evocati possano generare un effetto *ultrattivo* dell'astensione proclamata per il 31 maggio in ATAC, e creare, pertanto, grave ed imminente pregiudizio alla "libertà di circolazione" costituzionalmente garantita.

Tanto premesso, la Prefettura chiede alle sigle, con spirito di grande responsabilità, di valutare la possibilità di revocare o differire l'azione di 24 ore programmata per il giorno 31 maggio p.v. o di operare una riduzione della durata dell'astensione a quattro ore con una concentrazione nella fascia oraria 8:30 - 12:30 secondo modalità tali da garantire i servizi essenziali.

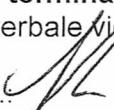
Segue ampia ed articolata discussione in cui vengono dibattuti i temi oggetto delle procedure di conciliazione.

I rappresentanti delle sigle ribadiscono come le problematiche oggetto dell'odierno incontro siano già state oggetto di numerosi confronti. Le stesse afferiscono a più ampie criticità, relative all'accordo del 17 luglio 2015, che hanno per le organizzazioni sindacali ampia rilevanza e grande importanza. Pertanto, pur apprezzando le posizioni espresse dall'azienda nella scorsa riunione in Prefettura del 17 maggio scorso, si ritiene, all'esito del confronto sviluppato, che non sussistano i presupposti per accogliere l'invito della Prefettura. I rappresentanti delle sigle confermano l'astensione della durata di 24 ore programmata per il 31 maggio p.v..

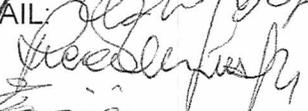
Il rappresentante di ATAC conferma le posizioni già espresse, sia in sede prefettizia che aziendale, sulle specifiche problematiche oggetto della presente procedura. Tanto premesso ribadisce la volontà dell'Azienda di convocare, in materia di relazioni industriali, un tavolo unico.

La riunione termina alle ore 13:20.

Il presente verbale viene consegnato, in copia, ai rappresentanti di ATAC S.p.A. e delle sigle.

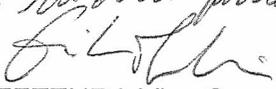
ATAC S.p.A. 

FAISA CONFAL 

ORSA TPL: 

SUL: 

USB: 

UTL: 

PREFETTURA Vice Capo di Gabinetto dott.ssa Moscarella 